PRIMO PIANO

MANTOVANO "SMENTISCE" CUTRO' E LA GRASSO

«Il sistema di protezione per i testimoni di giustizia è operativo, per legge, solo su richiesta delle procure della Repubblica che utilizzano le dichiarazioni degli stessi testimoni. Le richieste sono poi valutate dalla Commissione sui programmi di protezione, che presiedo. Fino a oggi nessuna richiesta di ammissione a programma è stata formulata nei confronti nè di Cutrò nè di Grasso. Pertanto nulla può la Commissione sui programmi di protezione, in assenza di un'attivazione dell'autorità giudiziaria». Lo afferma in una nota il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano (foto), dopo che Ignazio Cutrò e Valeria Grasso, testimoni di giustizia, si sono incatenati davanti al Viminale.

"METASTASI" MAFIOSE SUL